



## Popeye - Braccio di Ferro (1980)

Un film di Robert Altman con Robin Williams, Paul Dooley, Shelley Duvall, Ray Walston, Paul L. Smith, Richard Libertini. Genere Commedia durata 114 minuti. Produzione USA 1980.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

A Sweethaven, villaggio ai bordi del mare, giunge il marinaio Popeye alla ricerca del padre. Lì comanda il misterioso Commodoro e si paga una tassa per tutto mentre il minaccioso Brutus sta per sposare la vezzosa Olivia. Tra Popeye e la fanciulla nasce un'affinità che si consolida quando il marinaio inciampa in un cesto in cui si trova un bambino. Ora Popeye si sente madre di colui che chiama Pisellino la cui sicurezza è affidata a lui e ad Olivia, soprattutto quando il piccolo finirà nelle mani del Commodoro.

Nel 1929 Elzie Crisler Segar creava Popeye (da noi trasformato in Braccio di Ferro) che successivamente Dave e Max Fleischer avrebbero portato sullo schermo. Il produttore Robert Evans ha l'idea di trasformare il personaggio disegnato in un eroe in carne ed ossa sulla scia del successo di 'Superman' e 'Flash Gordon'. Lo script viene affidato al corrosivo Jules Feiffer che non trova l'interesse degli interpellati Arthur Penn e Mike Nichols.

Si arriva così a Robert Altman che vede nel soggetto la possibilità di fare della popolazione di Sweethaven una metafora della società americana ormai bloccata in avidi atteggiamenti stereotipati in cui irrompe l'ingenua vitalità del marinaio con un occhio solo. L'impresa dal punto di vista del cinema autoriale si può considerare riuscita perché davvero l'arrivo di Popeye mette in crisi le dinamiche dell'architetticamente inquietante villaggio (il set si trova tuttora a Malta) in cui domina la prepotenza che costringe il fondamentalmente pacifico Popeye ad usare la forza.

Da un punto di vista commerciale però la Disney non ottiene però gli incassi sperati perché il film non si rivolge a un pubblico di bambini e gli adulti non accorrono in massa perché subodorano (non a torto) che da Altman non sia possibile attendersi un Supereroe come quelli citati. La complessità che il regista e lo sceneggiatore offrono al protagonista (padre/madre alla ricerca del genitore) lo libera dagli schemi imposti da fumetto e cartoon ma la contempo lo allontana dalle soluzioni facili dando origine anche a siparietti da musical che spiazzano ancor di più la platea. In Italia il film è uscito con consistenti tagli.